



CITTA' DI VITTORIA

RASSEGNA STAMPA

18 Marzo 2021

TESTATA INDIPENDENTE CHE NON PERCEPISCE CONTRIBUTI PUBBLICI COME PREVEDE LA LEGGE N° 250/90

SPED. IN ABB. POSTALE - DL 353/2003 CONV. L. 46/2004 ART. 1, C. 1

LA SICILIA



LASICILIA.it

Ragusa

GIOVEDÌ 18 MARZO 2021 - ANNO 77 - N. 76 - € 1.50

QUOTIDIANO FONDATO NEL 1945

COVID

**Vaccini, un po' meno
ma si va avanti**

C. RICCOTTI LA ROCCA pag. II

COVID/2

**Era in quarantena
trovato a spasso**

C. RICCOTTI LA ROCCA pag. III

La vaccinazione rallenta ma non si ferma

Covid. Martedì inoculate 651 dosi contro le 790 di lunedì. In totale in provincia al 16 marzo sono 34.337 le persone «coperte» di cui 5593 con AstraZeneca, 2379 con Moderna e la maggior parte, 26.335, con Pfizer

➡ **Adiconsum chiede all'Asp maggiore coinvolgimento dei medici di base e test sui vaccinati con AstraZeneca**

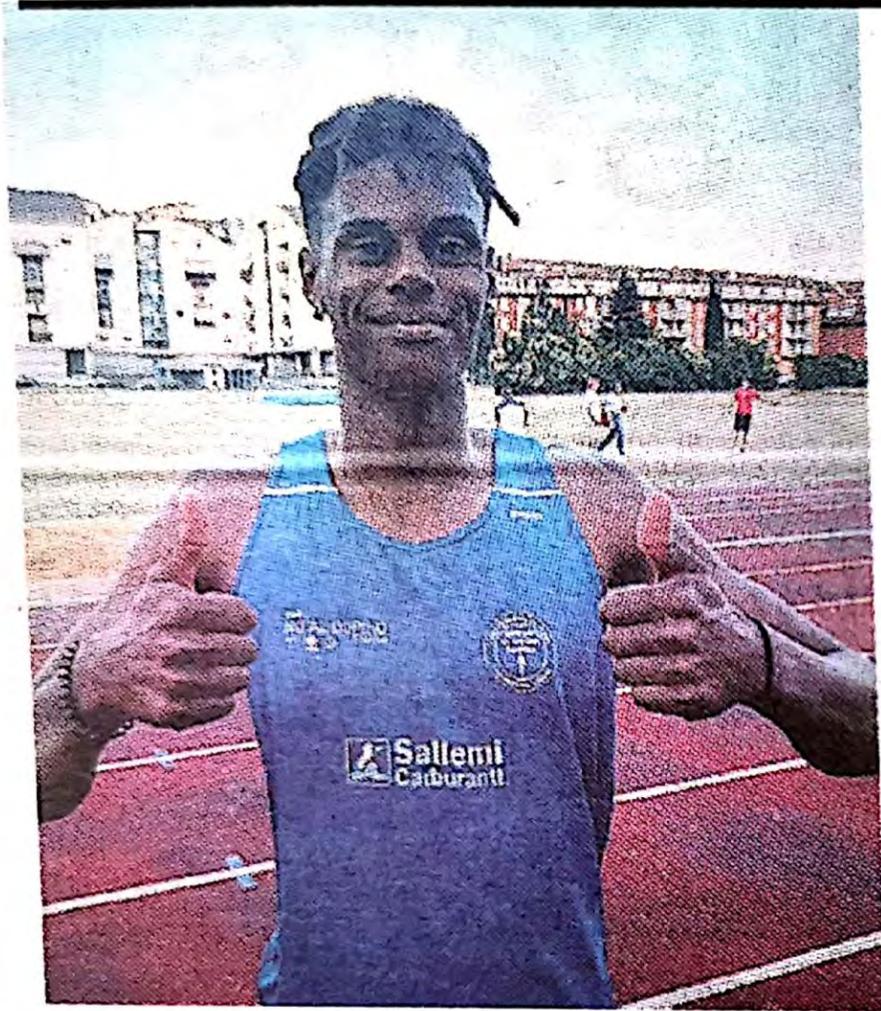


In provincia di Ragusa, la vaccinazione rallenta ma non si ferma. Martedì scorso sono state inoculate 651 dosi contro le 790 di lunedì. In totale in provincia al 16 marzo risultavano 34.337 le persone «coperte» di cui 5593 con AstraZeneca, 2379 con Moderna e la maggior parte, 26.335, con Pfizer. Intanto, in un intervento registrato ieri, l'associazione dei consumatori Adiconsum chiede ai vertici dell'azienda sanitaria provinciale un maggiore coinvolgimento dei medici di base oltre che test sui vaccinati con AstraZeneca.

LA SITUAZIONE

**Leggero aumento
dei nuovi contagi
ma in calo a Scicli
Nessun decesso**

CARMELO RICCOTTI LA ROCCA pag. II



SP. ATLETICA

Alessandro Ben Chabene
dalle pedane del lungo
alle passerelle di Mr. Italia

Una bella esperienza per l'atleta della No al Doping che a Lignano Sabbiadoro ha vinto, partecipando quasi per caso, il titolo di Mister Teenager 2021.

LORENZO MAGRÌ pag. IX

Primo Piano

L'Adiconsum all'Asp «Coinvolgere i medici e test sui già vaccinati»

Covid. «Contro l'allarmismo dei pazienti sui rischi AstraZeneca aprire un canale tra l'ente preposto e i professionisti di base»

CARMELO RICCOTTI LA ROCCA

Ancora un giorno senza decessi di persone positive al Covid 19 in provincia di Ragusa, ma la curva dei contagi continua a salire. Rimane quindi di 204 il numero delle persone residenti in provincia e risultate positive al Covid 19, decedute dall'inizio della pandemia. Per quanto riguarda i contagi, sono adesso 557 complessivamente i positivi (mentre ieri erano 546) e di questi 507 - cioè 10 in più rispetto al bollettino del giorno precedente - si trovano in isolamento domiciliare, 9 sono alla Rsa di via Giovan Battista Odierna, a Ragusa, e 41 si trovano ricoverati nei reparti Covid degli ospedali Giovanni Paolo II di Ragusa e Riccardo Guzzardi di Vittoria.

Ecco la situazione dei contagi, per Comune, confrontata con il giorno precedente. Acate 58 (+1), Chiaramonte 2 (-), Comiso 18 (-3), Giarratana 4 (-1), Ispica 28 (+2), Modica 21 (-2), Monterosso Almo 3 (-), Pozzallo 19 (+3), Ragusa 119 (+13), Santa Croce Camerina 53 (+2), Scicli 127 (-4), Vittoria 55 (-2).

Diminuisce il numero dei ricoverati che passano da 42 a 41 e sono così distribuiti: 37 al Giovanni Paolo II (24 in Malattie Infettive, 7 in Area Grigia e 6 in Terapia Intensiva). Quattro sono invece ricoverati nell'Area Covid del Guzzardi di Vittoria. Dei ricoverati, 3 non sono residenti in provincia di Ragusa. Infine, sono 8003 (19 in più rispetto al bollettino del giorno precedente) le persone ragusane guarite dal Covid dall'inizio della pandemia, mentre, in totale, sono stati realizzati 363.005 tamponi (4712 in più rispetto al giorno precedente): 103.151 molecolari, 22.319 sierologici e 237.535 test rapidi.

E a proposito di test rapidi, nella giornata di martedì scorso, sono stati effettuati, in totale, 3259 tamponi con 14 positivi riscontrati.

Per quanto riguarda la situazione Covid a Scicli, quindi, si registra un lievissimo calo dei positivi che fa sperare bene e lascia presagire un cambio di tendenza. La situazione di Scicli, tra l'altro, viene guardata con molta attenzione anche dagli amministratori dei Comuni limitrofi. Tra questi c'è ad esempio il sindaco di Pozzallo Roberto Ammatuna che invita i suoi concittadini alla prudenza. «A Pozzallo i casi positivi rimangono stabili - ha scritto sui social il sindaco - questo è il segno di comportamenti corretti. Nessuno però si faccia illusioni. Gli scienziati prevedono che da qui alla fine del mese, il pericolo di contagio sarà molto alto, non bisogna sottovalutare poi, che nel Comune di Scicli, che dista pochi chilometri da noi, è stata istituita la zona rossa per l'eccessivo numero di contagi. I rapporti umani e sociali con gli amici del Comune di Scicli, sono abbastanza frequenti e per tale motivo occorre la massima attenzione».

Intanto, ieri, è iniziata la campagna vaccinale per i soggetti «fragili» che sono suddivisi in 4 categorie. Dall'Asp sottolineano l'importante risposta dei cittadini che, in gran numero, si sono presentati all'Hub



Dosi. Martedì 16 marzo sono state somministrate 651 dosi. Lunedì scorso, invece, 790.



Coperte. Erano 34.337, allo scorso 16 marzo, le persone ad essere già state vaccinate in provincia di Ragusa.

provinciale, ma anche la sinergia tra le forze coinvolte rimarcando il lavoro dei volontari della Protezione Civile e dei Vigili Urbani di Ragusa. Tutto quindi è filato liscio senza in topi. In questo modo, nonostante la sospensione dei vaccini AstraZeneca, l'Hub dell'ospedale Civile, a differenza di tanti altri Centri della Sicilia, continua ad operare.

Lo stop dei vaccini AstraZeneca ha inevitabilmente, causato una flessione del numero delle somministrazioni giornaliere. Nella giornata del 16 marzo, ad esempio, in tutti i Distretti (e nell'Hub) sono state somministrate 651 dosi: 351 prime vaccinazioni e 301 seconde dosi. Lunedì scorso ne erano state somministrate 790. Al 15 di marzo i vaccini somministrati in provincia di Ragusa erano 34.337: 5593 AstraZeneca, 2379 Moderna e 26.355 Pfizer. È prevista nella giornata di oggi la decisione dell'Emu sull'utilizzo dei vaccini AstraZeneca, la cui sospensione continua a far discutere.

Sull'argomento è intervenuta l'Associazione Adiconsum Ragusa-Siracusa che ha deciso di scrivere al direttore generale dell'Asp Aliquò. «I recenti fatti accaduti in questi giorni nel corso della campagna di vaccinazione - si legge nella lettera firmata da Giovanni Cerruto, presidente Adiconsum - ha causato non pochi allarmismi. La notizia ha avuto, anche a causa dell'eccessiva risonanza mediatica, un forte impatto negativo, creando anche forme di isterismo sociale, che hanno interessato i nostri Uffici, avendo ricevuto numerose richieste di informazioni o notizie, come peraltro accaduto ai



IL BOLLETTINO. In calo i casi a Scicli, aumentano però complessivamente. Nessun nuovo decesso e un ricoverato in più. Nel nuovo Hub proseguono le altre vaccinazioni

medici di base, anch'essi sollecitati per avere rassicurazioni sugli effetti del vaccino. Questo ufficio, a tal proposito, non può non constatare un totale silenzio e un mancato coordinamento tra gli uffici preposti ed i medici di base, che sono l'anello di congiunzione tra le parti, e chiede di conoscere quali iniziative da questa Asp sono state attuate o intenda intraprendere al fine di garantire la salute pubblica, valutando l'opportunità, se non la necessità di sottoporre coloro che hanno ricevuto la prima dose del vaccino AstraZeneca ad un test volto ad analizzare lo stato coagulativo del sangue, attraverso il quale, con dati alla mano, si potrebbe affermare che non ci sono alterazioni indotte dal vaccino».

Ora gli «estremamente vulnerabili» possono prenotare anche con una mail



RISPOSTE. L'Asp tenuta a rispondere a 24 ore dalla richiesta «elettronica»

La Regione siciliana sta provando a premere l'acceleratore sulle vaccinazioni destinate alle persone definite "estremamente vulnerabili". Nello specifico, il dipartimento delle Attività sanitarie e osservatorio epidemiologico dall'assessorato regionale alla Salute, ha inviato una nota a tutti i manager delle Asp siciliane per fornire indicazioni in merito alla campagna vaccinale per i soggetti fragili. In particolare, tutti i soggetti estremamente vulnerabili che per qualsiasi motivo non sono riusciti ad effettuare la prenotazione del vaccino mediante i canali telematici già attivati, potranno scrivere una email agli indirizzi di posta elettronica predisposti da ciascuna delle nove Asp. Per quanto riguarda Ragusa, l'indirizzo email è il seguente: team.helpcittadino.vaccini@asp.rg.it

I cittadini interessati dovranno inviare la certificazione che accerti la loro condizione di salute rilasciata dal medico curante o dallo specialista. Sarà poi compito delle Asp

fornire risposte agli utenti entro le 24 ore dalla ricezione della email e programmare la vaccinazione anti-Covid. Inoltre, il Piano della Regione dà priorità assoluta, previa autocertificazione da presentare all'atto della somministrazione del vaccino, anche ai conviventi delle persone affette dalle seguenti patologie: pazienti in trattamento con farmaci biologici o terapie immunodepressive; pazienti con grave compromissione polmonare o marcata immunodeficienza; pazienti con immunodepressione secondaria a trattamento terapeutico; pazienti oncologici e oncoematologici in trattamento con farmaci immunosoppressivi, mielosoppressivi o a meno di sei mesi dalla sospensione delle cure; pazienti in lista d'attesa o trapiantati di organo solido; pazienti in attesa o sottoposti a trapianto di cellule staminali emopoietiche dopo i tre mesi e fino ad un anno; pazienti trapiantati di cellule staminali emopoietiche anche dopo il primo anno, nel caso che ab-

biano sviluppato una malattia del trapianto contro l'ospite cronica, in terapia immunosoppressiva.

«Nel caso di minori estremamente vulnerabili non vaccinabili a causa della mancanza di sieri indicati per la loro fascia di età - spiegano dal dipartimento delle Attività sanitarie e osservatorio epidemiologico dall'assessorato regionale alla Salute - si procederà alla vaccinazione dei genitori, tutori o affidatari che dovranno inviare un'autocertificazione del proprio status alle mail dedicate predisposte dalle Asp». In questo modo l'assessore regionale alla Salute, dà una risposta concreta ai quesiti che da mesi vengono avanzati da diversi soggetti che presentano gravi patologie che li rendono vulnerabili. Molte di queste persone svolgono attività lavorative che non hanno priorità per quanto riguarda la vaccinazione, ma sono comunque a rischio perché costretti a lavorare a stretto contatto con tanti colleghi.

C. R. L. R.



Così le vittime di violenza domestica possono chiedere aiuto

«Violenza domestica, attenti al gesto per chiedere aiuto»

VITTORIA. Violenza domestica, la più subdola, la più silenziosa, la più nascosta. “Per chiedere aiuto quando è difficile basterà alzare la mano con il pollice all’interno e chiudere le dita per quattro volte per comunicare che qualcosa non va” spiega Alessandro Mugnas, segretario di Reset rilanciando l’idea di Giuditta Pasotto, fondatrice di Gengle.it. “E’ la portavoce di un progetto che viene da lontano, messo in piedi dalla Canadian Women’s Foundation” aggiunge Mugnas sottolineando quanto il fenomeno sociale, accentuato dalla quarantena e dalle costrizioni dettate dalle norme anti

Covid, abbia uno spessore internazionale. “Le violenze domestiche, purtroppo, non conoscono confini e bisogna essere uniti per combatterle, in qualunque territorio” incalza l’esperto di Reset decidendo di essere il moltiplicatore sui social del video-appello della fondatrice di Gengle.it. “Ci stiamo dando da fare anche noi - conclude Mugnas - per dare a tutti, anche a Vittoria e nel resto dell’area iblea, la possibilità di conoscere le modalità di esecuzione di questo gesto. Chi lo identifica, chiami il numero dell’antiviolenza, 1522, o le autorità».

DANIELA CITINO



Ben Chabene dalle pedane alle passerelle



Alessandro con la fascia di Mister Teen 2021



Alessandro Ben Chabene e Mauro Guastella

Una bella esperienza per l'atleta della No al Doping, prima del via della stagione che oltre nel lungo lo vedrà impegnato nelle gare di velocità

Ben Chabene dalle pedane a Mister Italia

Che esordio. Il campione di Vittoria in passerella a Lignano Sabbiadoro, ha vinto il titolo di Mister Teenager 2021

LORENZO MAGRI

VITTORIA. Dalle pedane di atletica alle passerelle di Mister Italia. Alessandro Ben Chabene, straordinario campione dell'atletica italiana, ha preso parte quasi per caso al concorso Mister Italia, ritornando da Lignano Sabbiadoro con al collo la fascia di Mister Teenager 2021.

«Avevo già fatto degli shooting fotografici - racconta Alessandro, mamma Samantha di Vittoria e papà Wess tunisino - poi di mia iniziativa ho deciso di partecipare al concorso di Miss Italia 2021 e a Lignano Sabbiadoro dove ho ricevuto questo prestigioso riconoscimento».

Alessandro, studente al 3° anno di ragioneria, classe 2004, oltre alle medaglie tricolori al collo nell'atletica, si è così messo al collo questa fascia e

con i suoi 184 centimetri di altezza, il nuovo look con capelli castani, adesso allo studio abbina l'attività sportiva e l'attività di modello.

«L'atletica rimane il mio primo amore - ribadisce subito Alessandro, allievo alla No al Doping del tecnico Mauro Guastella che l'ha lanciato in orbita nel lungo - e dopo essere guarito completamente dal guaio fisico che mi aveva creato non pochi problemi nella passata stagione, sto continuando ad allenarmi a Ragusa, pronto a ritornare in pedana e non solo».

E già perchè nel 2021 Alessandro Ben Chabene vuole allargare i suoi orizzonti e oltre a migliorare il suo straordinario 7,36 nel lungo, vuole provare a fare bene anche nelle gare di velocità, dopo che nel 2020 è riuscito a correre i 200 in 22"49.

«Ho recuperato completamente dall'infortunio - ci dice Alessandro - e quest'anno di comunque accordo col mio tecnico Mauro Guastella voglio cimentarmi anche nella velocità con i 100 nel mirino. Invece adesso in vista del Premio Ragusani nel Mondo, sarebbe bello premiare Larissa Iapichino, che quest'anno nel lungo è atterrata a 6,91, visto che il papà Gianni Iapichino è di origini iblee (il papà è nato a Vittoria e poi si è trasferito a Firenze ndr), ma non sarà facile perchè ad agosto Larissa sarà in partenza per i Giochi di Tokyo».

LA SCHEDA. Alessandro Ben Chabene, classe 2004, ha già superato quattro volte i 7 metri nel lungo in carriera: 7,36; 7,18; 7,16 e 7,15. Ecco i suoi primati: 60 piani 7"2; 80 piani 9"0; 200 22"49; 300 piani 37"2; 600 1'34"2; 100 ostacoli 15"73; alto 1,65; lungo 7,36. ●



Alessandro Ben Chabene in azione



Ale e papà Wess e mamma Samantha